

BORGHI&VALLI, ARRIVA MADAMA BUTTERFLY A MONTEBELLO

Un grande evento all'aperto, nel parco del Centro Don Orione. Altri grandi concerti nei castelli di Mornico Losana e Monteseale. Ma anche nei Borghi più belli di Fortunago e Zavattarello. E l'Orchestra Sinfonica Accademica di Milano in Basilica a Broni

Prosegue con successo la stagione estiva del Festival Borghi&Valli, organizzato dagli Amici della Musica di Casteggio in collaborazione con Agenzia CreativaMente. Si entra nel mese di Agosto e arrivano anche gli appuntamenti più prestigiosi della rassegna musicale diretta dal maestro Ennio Poggi, con la consulenza artistica di Laura Beltrametti. Per chi non va in ferie altrove c'è dunque la possibilità di trascorrere serate estive tra musica, arte, cultura, enogastronomia, spaziando per diverse località della provincia di Pavia, con qualche tappa nel piacentino e lodigiano.

Lunedì 30 Luglio al Castello di Mornico Losana è di scena "Il violino virtuoso", una serata omaggio a Paganini, con ricordo di Piero Colombani: si esibiranno Andrea Cardinale al violino e Alessandro Magnasco al pianoforte. Un duo che in oltre 10 anni ha tenuto 400 concerti in tutto il mondo, eseguendo musiche composte dal Settecento al Novecento, con grande riscontro di critica e di pubblico. In programma la sonata in sol minore "Trillo del Diavolo" di Tartini e quattro brani di Paganini "Le streghe op. 09, Cantabile, Sonata Op. 3 n. 2 in Mi min., I Palpiti Op. 13". Il luogo scelto per questo concerto è davvero suggestivo: grazie alla famiglia Colombani per l'ospitalità e a alla Pro Loco di Mornico, si potrà assistere all'evento nel castello nato sul finire del XII secolo in una posizione strategica, quasi di dominio sull'intera pianura padana. Ingresso 8 euro.

Mercoledì 1 Agosto alle ore 21 c'è il ritorno dell'opera, vero piatto forte di questa 19esima edizione del Borghi&Valli: presso l'Istituto Don Orione di Montebello della Battaglia, in un grande palcoscenico naturale (il parco dell'Istituto), va in scena Madama Butterfly di Giacomo Puccini: l'indimenticabile struggente storia d'amore della piccola Cio-Cio-San immortalata dall'arte del grande maestro di Torre del Lago. In scena l'Orchestra e Coro Sinfonico, diretta dal maestro Claudio Morbo. Ingresso 20 euro.

Venerdì 3 Agosto alle ore 21.15 in piazza del Municipio a Fortunago Luca Missiti Quintet propone una serata "Jazz, blues and soul", ovvero le canzoni più celebri della storia del jazz portate al successo da artisti del calibro di Diana Krall, Mina, Barbra Streisand, Norah Jones, Stevie Wonder, Ami Winehouse, Ella Fitzgerald. Un evento organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Fortunago. Il Luca Missiti Quintet, nato recentemente, ha già partecipato a numerosi concerti e ad importanti rassegne internazionali. E' composto, oltre che dallo stesso Luca Missiti alla chitarra, da Elena Ruscitto (voce, pianoforte), Alex Sabina (Sax tenore), Giuseppe Lapalorcia (contrabbasso), Francesco Meles (batteria). Ingresso 8 euro. repertorio spazia dagli standard della tradizione jazzistica a composizioni di W. Shorter, B. Golson, J. Henderson ad altri autori del periodo dell'etichetta Blue Note, eseguiti con arrangiamenti originali da Missiti, oltre a brani di compositori più recenti come P. Metheny e J. Scofield

Sabato 4 Agosto a Zavattarello, in uno dei Borghi più Belli d'Italia, arriva il "Concerto di una notte di mezza estate". L'appuntamento è alle 21.15 presso la Chiesa Parrocchiale S. Paolo con il soprano Graziella Ghillani accompagnata ad organo e pianoforte da Giorgio Aversa. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Zavattarello, ingresso libero. La chiesa di S. Paolo fu edificata secondo le più recenti ipotesi nel X secolo e rimaneggiata a più riprese nei secoli successivi,

come testimonia un documento conservato nell'archivio parrocchiale, secondo cui l'edificio fu riconsacrato nel 1520 dal vescovo di Piacenza Pietro de Reconda dopo che era stato ampliato nel 1500. La facciata fu sovrapposta nel XVIII secolo a quella originaria: ha subito un restauro in occasione del Giubileo nell'anno 2000. Nell'abside è conservata una grande pala d'altare del primo seicento in legno dorato finemente scolpito con un dipinto ad olio del XV secolo raffigurante "Madonna con il Bambino e il Diavolo".

Domenica 5 Agosto al Castello di Montesegale protagonista è il musicista Emiliano Castiglioni con "L'arte della chitarra". In programma sonate di Bach (Suite BWV 996), Couperin, Froberger, Sor, Villa-Lobos e Albeniz. La serata, organizzata con il patrocinio del Comune di Montesegale, prevede ingresso ad offerta. Grazie alla famiglia Jannuzzelli sarà possibile assistere al concerto all'interno dell'antico maniero che domina la Valle Ardivestra e che risale al XII Secolo. In alcune sale è allestito un Museo d'Arte contemporanea.

Da non dimenticare, infine, il concerto "Dalla Romanza al Poema Sinfonico" programmato per Giovedì 9 Agosto presso la Basilica di S. Pietro Apostolo a Broni. In scena l'Orchestra Sinfonica Accademica di Milano diretta da Ennio Poggi. In programma brani di Schubert, Mozart, Beethoven, Bellini, Rossini, Mascagni, Smetana. Ingresso ad offerta.

Tra i più stimati musicisti italiani, apprezzato dal pubblico e dalla critica grazie alla completezza degli studi, alla personalità dell'interpretazione del repertorio sia pianistico che orchestrale, Ennio Poggi vanta cinque diplomi conseguiti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, dove poi ha intrapreso una lunga e proficua carriera didattica avviando al concertismo numerosi allievi di diverse nazionalità. È l'ideatore e il direttore artistico del Festival Borghi&Valli.

Anche in questa diciannovesima edizione il Festival è stato suddiviso per percorsi legato ai colori, come si potrà visionare dal libretto ufficiale: il blu indica le tradizioni, il verde l'opera, il viola gli anniversari, il rosso i concerti nei borghi più belli d'Italia, l'arancione le serate riservate alla solidarietà.

I libretti del Festival Borghi&Valli sono disponibili presso tutti i centri I.A.T. della provincia di Pavia e dintorni (Pavia Broletto e Castello, Vigevano pro Loco e infopoint Piazza Ducale, Salice Terme, Codevilla, centro U.R.P. di via Emilia a Voghera). Per ulteriori informazioni www.festivalborghievalli.it e 329.9861644.

ITINERARI DI BORGHI&VALLI

CASTELLO DI MORNICO LOSANA

Il Castello di Mornico nacque come casa-forte con funzione di avvistamento nell'ambito del sistema difensivo del feudo di Montalto di cui Mornico faceva parte. Questa fortificazione venne citata in un atto notarile del 1350 che conteneva una convenzione tra i Belcredi circa le proprietà della nobile famiglia. I discendenti della stessa ristrutturarono la casa-forte all'inizio del 1700, trasformandola in un vero e proprio maniero.

Oggi il castello di Mornico è una cornice unica ed indimenticabile per matrimoni, dato che può contare su un lussureggiante giardino, un importante impianto decorativo e persino un'antica torre di avvistamento.

Il castello è adatto anche a meeting aziendali, per i quali è previsto anche l'utilizzo della cantina all'interno del castello.

IL CENTRO DON ORIONE

L'opera *Madama Butterfly* viene ospitata all'interno del parco del Centro Don Orione di Montebello della Battaglia: si trova in una dimora risalente al XVIII secolo e appartenuta a nobili famiglie liguri e lombarde. Nel 1932 S. Luigi Orione la acquistò per farne un seminario da cui nei decenni sono passate generazioni di giovani studenti. Verso la fine del secolo scorso l'istituto subì una radicale ristrutturazione, che lo ha trasformato in una moderna struttura in grado di ospitare congressi, convegni, incontri di formazione, oltre a ritiri ed esercizi spirituali per religiosi e laici.

MADAMA BUTTERFLY

Madama Butterfly è un'opera in tre atti (in origine due) di Giacomo Puccini, su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, definita nello spartito e nel libretto "tragedia giapponese" e dedicata alla regina d'Italia Elena di Montenegro. Puccini scelse il soggetto della sua sesta opera dopo aver assistito a Londra, nel luglio 1900, all'omonima tragedia in un atto di David Belasco, a sua volta tratta da un racconto dell'americano John Luther Long dal titolo *Madam Butterfly*, apparso nel 1898.

Iniziata nel 1901, la composizione procedette con numerose interruzioni: l'orchestrazione venne avviata nel novembre del 1902 e portata a termine nel settembre dell'anno seguente e soltanto nel dicembre 1903 l'opera poté dirsi completa in ogni sua parte.

Per la realizzazione del dramma Puccini si documentò senza sosta e minuziosamente sui vari elementi orientali che ritenne necessario inserirvi. Lo aiutarono particolarmente una nota attrice giapponese, Sada Yacco, e la moglie dell'ambasciatore nipponico con la quale parla in Italia facendosi descrivere usi e costumi dell'affascinante popolo orientale. Costumi al debutto alla Scala di Milano disegnati da Giuseppe Palanti.

La sera del 17 febbraio 1904, nonostante l'attesa e la grande fiducia dei suoi artefici, la *Madama Butterfly* cadde clamorosamente al Teatro alla Scala di Milano.

Il fiasco spinse autore e editore a ritirare immediatamente lo spartito, per sottoporre l'opera ad un'accurata revisione che, attraverso l'eliminazione di alcuni dettagli e la modifica di alcune scene e situazioni, la rese più agile e proporzionata. Una delle più importanti modifiche è tuttavia puramente musicale e riguarda la linea vocale dell'aria del suicidio di Butterfly.

Nella nuova veste, *Madama Butterfly*, interpretata da Solomiya Krushelnytska, venne accolta entusiasticamente al Teatro Grande di Brescia appena tre mesi dopo, il 28 maggio, e da quel giorno iniziò la sua seconda, fortunata esistenza.

La partitura e gli effetti scenici vengono ulteriormente ritoccati da Puccini fino al 1907, prima per la rappresentazione dell'opera al Covent Garden di Londra nel 1905, poi per quella del 1906 al Théâtre National de l'Opéra-Comique di Parigi.

Nel 1920 Puccini tornò nuovamente sulla partitura, ripristinando nel primo atto un assolo di Yakusidé, lo zio ubriacone della protagonista. È possibile che il cambiamento fosse anche mirato a combattere la prassi di tagliare un breve episodio in concertato, che nella versione del 1907 era rimasto l'unico brano a cui prendeva parte lo zio Yakusidé. Tagliandolo, i teatri evitavano di scritturare un cantante.

L'editore Ricordi non pubblicò mai la nuova versione, col risultato che oggi l'arietta non viene eseguita e, soprattutto, il concertato continua ad essere quasi sempre tagliato.

GLI INTERPRETI

In scena, accompagnati dall'orchestra e coro Sinfonico diretto da Claudio Morbio, ci sono Hiroko Morita (Madame Butterfly), Silvia Vitali (Suzuky), Diego Cavazzin (Pinkerton), Victor Garcia Sierra (Sharpless). Scenografie e regia di Raffaele Tintori, direttore di palcoscenico Romano Oppici, direttore di produzione Paolo Marchese, Luci di Luca Caccialuppi.

HIROKO MORITA (MADAME BUTTERFLY)

Il soprano giapponese Hiroko Morita è nata a Kyoto e si è laureata in Canto con il massimo dei voti presso l'Università Statale di Belle Arti e Musica di Tokyo sotto la guida di Alda Noni e Marcella Reale. Successivamente ha frequentato un Master di specializzazione post-laurea in Canto presso la stessa Università sotto la guida del celebre soprano Yasuko Hayashi. Ottenute le borse di studio del Governo giapponese, del Governo italiano e quella della Fondazione Nomura, ha proseguito i suoi studi in Italia con Milena Dal Piva, Dante Mazzola, Rolando Nicolosi, e Aldo Verrecchia.

Ha vinto numerosi Concorsi Nazionali e Internazionali, ricevendo diversi premi e attestati come il Premio speciale al National Mainici Competition, il secondo premio all' "Operatic Battle Competition" di Tokyo e il premio speciale al "Concorso italo-giapponese" sempre a Tokyo. È stata finalista al XVI Concorso Internazionale di canto Voci Nuove per la Lirica "Gaetano Fraschini" e al Concorso Internazionale "Anselmo Colzani".

Ha iniziato la sua carriera artistica in Giappone (Tokyo Sumida Hall, Tokyo Art Sphere Hall, etc.) riscuotendo notevoli successi personali e debuttando nei ruoli di Micaela in *Carmen* di G. Bizet; Alice e Nannetta in *Falstaff*, Gilda in *Rigoletto* e Violetta ne *La Traviata* di G. Verdi; *Manon* di J. Massenet; Pamina ne *Il Flauto Magico* di W. A. Mozart; Mimì in *La Bohème* e Liù in *Turandot* di G. Puccini.

Successivamente ha avviato un'intensa collaborazione con il New National Theatre di Tokyo e la Tokyo Symphony Orchestra ricoprendo numerosi ruoli: nel 1999 è Oscar in *Un Ballo in Maschera* nella produzione con Maria Guleghina e Alberto Cupido sotto la direzione del M° Paolo Olmi e la regia di Alberto Fassini; negli anni seguenti interpreta Zerlina in *Don Giovanni* di W. A. Mozart con Natale De Carolis e Ildebrando d'Arcangelo, diretti dal M° Asher Fisch e la regia di Roberto De Simone; Amore in *Orfeo ed Euridice* di C. W. Gluck; Flora in *The Turn of the Screw* di B. Britten; Gretel in *Hansel und Gretel* di E. Humperdinck; Silvia ne *L'Isola Disabitata* di F. J. Haydn.

Dal 2000 si trasferita in Italia dove si è esibita con grande successo di pubblico cantando il ruolo di Violetta ne *La Traviata* presso il Teatro alle Colonne di Milano.

Nel 2007 è stata la volta di Cio-Cio-san in *Madama Butterfly* di G. Puccini a Milano al Teatro delle Erbe con la direzione del M° Roberto Gianola, e poi al Bellano Lirica Festival di Lecco, diretta dal M° Dennis Assaf.

Nel 2008 l'atteso debutto di *Madama Butterfly* negli Stati Uniti a New Orleans e in America Latina presso il Teatro de Bellas Artes di Bogotà (Colombia) e il Teatro Segura di Lima (Perù) con la regia di Luis Alva. In queste produzioni ha ottenuto un trionfale successo personale, meritando l'appellativo di "Migliore Butterfly" da parte del celebre mezzosoprano spagnolo Teresa Berganza e gli apprezzamenti personali di stima del M° Alva.

ORCHESTRA SINFOLARIO

L'**Orchestra SINFOLARIO** ha debuttato nel 2001 con la produzione dell'opera "Nabucco" di G. Verdi. Nel corso degli anni si è esibita in molti teatri di tradizione del Nord- Italia. Ha in repertorio tutte le opere liriche tradizionali, è stata invitata ad eseguire Traviata per i Teatri di Basilea in Svizzera (2001) e Le Tourbie a Montecarlo (2002), un grande concerto lirico - sinfonico a Friburgo in Germania (2001) con la presenza di ben 5 tenori, una tournée in Francia (2005) con un prestigioso concerto a Parigi e l'opera TOSCA a Lucerna (2006).

L'ultima tournée nel 2009 ha visto l'orchestra impegnata con successo nel Festival Italiano che si è svolto in Barhein negli Emirati Arabi .

La grande collaborazione con il Coro Città di Como l'ha vista protagonista anche di molti capolavori della musica sacra, da Vivaldi ("**Gloria**", il "**Magnificat**", il "**Credo**") a Mozart ("**Messa dell'Incoronazione**", "**Requiem**", **Grande Messa** in do minore), Verdi (**Requiem**) per orchestra, voci soliste e coro a quattro voci miste e Schubert (Messa in Sol Maggiore).

Nel campo dell'operetta ha invece debuttato nel 2002 in prima nazionale con l'esecuzione della "**Vedova Allegra**" di F. Lehar ed è ideatrice di un gran gala dell'operetta, unico in Italia con la partecipazione di grande orchestra, coro, 4 voci soliste e balletto.

Quest'ultimo progetto ha avuto notevole successo tanto che l'orchestra è stata invitata a eseguire il gran gala il 4 ottobre 2002 presso il prestigioso Teatro dal Verme di Milano.

Dal 2007 al 2009 l'Orchestra è stata chiamata al Teatro Derby di Milano e al Teatro Ciak (Smeraldo) per accompagnare le opere liriche in cartellone ed è l'unica compagnia orchestrale che dopo il Teatro alla Scala produce opera.

Di incredibile riscontro di pubblico e critica l'organizzazione del Festival "Bellano Lirica" che dal 2005 fa il tutto esaurito nel mese di agosto portando sul lago una vera stagione lirica che vede oltre 800 spettatori per sera.

Questi grandi successi portano l'orchestra anche ad esibirsi nel mese di luglio (dal 2007) presso il Castello Sforzesco di Milano dove il Comune organizza una stagione d'opera di grandissimo successo. Dal Settembre 2008 ha inaugurato la sua prima stagione ufficiale nella città di Lecco, potendo contare su solisti provenienti da tutto il mondo (Russia, Francia, Grecia, Portogallo, USA).

Nel 2010 l'orchestra ha partecipato al Film di Luca Lucini "La donna della mia vita", in una scena insieme agli attori Luca Argentero, Alessandro Gassman, Stefania Sandrelli, Valentina Lodovini. L'Orchestra è sostenuta dalla Fondazione Cariplo, Provincia di Lecco e Regione Lombardia. Dal 2009 la Regione e il programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera, ha finanziato l'orchestra per un progetto terminato lo scorso anno, con l'esecuzione di concerti di musica sacra nella provincia di Lecco, Como e Svizzera.